

Procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, indetta con decreto rettorale rep n. 2911/2024, prot. 0306482 in data 6.12.2024, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca di durata annuale avente per argomento “Diritti religiosi, diritti umani e ingiustizie nel sistema globale del cibo”, Tutor Prof. Giancarlo Anello, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali DELL'UNIVERSITÀ DI PARMA, a valere su fondi dipartimentali.

RELAZIONE FINALE

La Commissione Giudicatrice della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 1 assegno di ricerca di durata annuale, avente ad oggetto la seguente ricerca **“Diritti religiosi, diritti umani e ingiustizie nel sistema globale del cibo”**, per il S.S.D. GIUR/07A “Diritto e religione”, nominata con D.R. rep n. 150/2025, PROT. 0014476 in data 20 gennaio 2025, la cui composizione è stata pubblicizzata sul sito web istituzionale di Ateneo, e così costituita:

Prof. Giancarlo Anello	Professore associato presso il Dipartimento DUSIC di questo Ateneo PRESIDENTE
Prof. Emanuele Castelli	Professore associato presso il Dipartimento di Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali dell'Università di Parma SEGRETARIO
Prof.ssa Martina Giuffrè	Professoressa associata presso il Dipartimento DUSIC dell'Università di Parma MEMBRO

si è riunita, salvo eventuali ricusazioni pervenute da parte dei candidati alla selezione in premessa, nei giorni:

30 gennaio 2024 alle ore 10.30 per la nomina del Presidente e del Segretario e per la valutazione dei titoli presentati dai candidati, ai fini dell'ammissione al colloquio;
13 febbraio 2025 alle ore 10.30 per l'espletamento del colloquio e per la stesura della relazione finale.

Nella prima seduta, ciascun commissario ha preliminarmente dichiarato di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190. Quindi la commissione, dopo aver eletto il Presidente nella persona del Prof. Giancarlo Anello ed il Segretario nella persona del Prof. Emanuele Castelli, ha preso atto dei criteri di valutazione dei candidati, già indicati nel bando di selezione, come di seguito indicato:

Fino a 10 punti per il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero, coerente con il settore scientifico-disciplinare per il quale viene attivato l'assegno (IUS/11);

40 punti per le pubblicazioni rispondenti ai criteri di catalogazione definiti dal CIVR, ed attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato:

1. Fino a 20 punti per l'attitudine alla ricerca scientifica dimostrata attraverso la formulazione di un giudizio che tenga conto dei titoli e del curriculum presentati dal candidato;
2. Fino a 20 punti per pubblicazioni scientifiche in materia di Diritto e religione, che saranno valutate secondo i seguenti criteri: originalità, appropriatezza metodologica, rilevanza della rivista (fascia A, rivista di rilievo nazionale e/o internazionale), congruenza rispetto al SSD, attinenza all'argomento della ricerca.

Fino a 10 punti da attribuire ai diplomi di specializzazione, attestati di frequenza a corsi di perfezionamento postlaurea, ovvero collegati al servizio prestato a seguito di contratti, borse di studio e incarichi in enti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, o presso istituzioni private o consorzi che svolgono attività di ricerca debitamente attestati, ove compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta, nonché altri titoli, debitamente documentati idonei a qualificare la professionalità del candidato:

1. Fino a 1 punto per Corsi di perfezionamento post-laurea in materia di Diritto e religione e attinenti all'argomento della ricerca;
2. Fino a 1 punto per Contratti, Borse di studio e/o di ricerca preferibilmente attinenti all'argomento della ricerca;
3. Fino a 3 punti per Attività di ricerca effettuate, compresi periodi di ricerca all'estero e/o summer school preferibilmente attinenti all'argomento della ricerca, e/o attività di organizzazione e coordinamento organizzativo di seminari, convegni, incontri di studio rilevanti in termini di congruenza al SSD e di attinenza ai temi della ricerca;
4. Fino a 5 punti per Altri titoli, compresa la conoscenza della lingua straniera.

La Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati che risultano essere (codici identificativi):

1. 1999246;
2. 2005001;
3. 2023349.

Ciascun commissario, prima di procedere all'esame delle domande pervenute, ha dichiarato:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;

- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., e di non avere rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado incluso.

Quindi la Commissione ha proceduto alla valutazione dei titoli presentati dai candidati nel seguente ordine e modo:

preso atto che il Candidato 1999246 ha presentato i seguenti titoli valutabili:

- 1) Master di primo livello "Società, rischio e salute", punti 1
 - 2) CERTIFICATO IELTS, lingua inglese (27/02/2021), punti 1;
- nonché preso atto che il dottor Fassola non presenta pubblicazioni in materia di Diritto e religione né altre pubblicazioni inerenti all'oggetto del bando, si delibera di attribuire, un punteggio complessivo di **punti 2**.

Preso atto che il candidato 2005001 ha presentato i seguenti titoli valutabili:

- 1) **Dottorato di ricerca (PHD)** in Scienze economiche, aziendali e giuridiche ciclo XXXV, con tesi dal titolo «Diritto al cibo e dimensione religiosa» conseguito nel maggio 2023, presso l'Università di Enna KORE, punti 10
- 2) **Monografia:** *Il paradigma contrattuale nell'Islam: cenni introduttivi, modulistica ed orizzonti interculturali*, Bonferraro editore, Barrafranca 2012 (monografia in materia di diritto e religione) punti 8
- 3) **Contributo in volume:** *Promoting and protecting human rights and dignity through food security (the case of Morocco)* in « Interconnected and Multifaceted Security, Pillars, Drivers and Regional Challenges », P.Bargiacchi, Online Law Journal of Kore University's European documentation Center, giugno 2022, (pubblicazione in materia di Diritto e religione) punti 4
- 4) **Attitudine alla ricerca scientifica (curriculum):** Il candidato dichiara la qualifica professionale di Consulente Giuridico presso la Camera dei Deputati Italiana dal 2024 e di avvocato dal 2010, nonché di cultore della materia in Diritto ecclesiastico dal settembre 2014 al novembre 2023 presso l'Università degli Studi Kore di Enna. Tali qualifiche attestano una certa esperienza e attitudine nella ricerca in materie giuridiche per le quali si propone l'attribuzione di punti 10.
- 5) **Atri titoli di specializzazione:** Master in diritto alimentare, punti 1
- 6) **Atri titoli di specializzazione:** Master in studi diplomatici organizzato dalla S.I.O.I. (Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale), Roma, col patrocinio dell'istituto diplomatico del Ministero degli Affari Esteri, punti 1.

Per quanto sopra valutato, si delibera di attribuire un punteggio complessivo di **punti 34**.

Preso atto che il candidato 2023349 non ha presentato pubblicazioni o altre specializzazioni inerenti all'oggetto del bando si delibera di attribuire un punteggio complessivo di **punti 0**.

Nella seconda seduta, dedicata al colloquio la Commissione procede all'appello dei candidati che risultano riconosciuti mediante esibizione dei seguenti documenti:

Candidato 2005001 – Carta di identità CA53747BK

Viene reso noto singolarmente ai candidati presenti, la votazione riportata nella valutazione titoli, secondo le disposizioni impartite dal D.P.R. 30.10.96 n. 693 e successive modificazioni ed integrazioni.

Alle ore 10.45 il Presidente ha dichiarato l'inizio del colloquio vertente sull'argomento indicato nel bando di concorso.

Le relative domande sono state proposte a ciascun candidato previa estrazione a sorte fra un numero di buste, ciascuna contenente n. due domande, pari al numero dei candidati più una al fine di dare ad ogni candidato una pluralità di scelta.

Il candidato 2005001 ha sorteggiato la busta nella quale si trovano le seguenti domande:

1) What are the Sources of Islamic Law and their Methods of Interpretation?

2) Che cosa si intende per alimentazione kashrut e quali sono le relative fonti?

Per la verifica della conoscenza della lingua inglese, la Commissione ha disposto che la risposta a una delle due domande del colloquio sarebbe stata effettuata in lingua inglese.

Al termine del colloquio, la Commissione dopo attenta valutazione ha deliberato di attribuire al candidato 2005001 la votazione di 34 (il candidato ha affrontato, seppure sinteticamente, gli interrogativi posti con le due domande. Le riassunzioni proposte sono corrette e sufficienti a una valutazione positiva. La commissione ha valutato positivamente anche l'esposizione in lingua inglese dei contenuti richiesti).

Tenendo conto che, per il conseguimento dell'assegno, è necessario aver conseguito un punteggio non inferiore a 30 per i titoli e 30 per il colloquio, è stata formulata la seguente graduatoria:

GRADUATORIA DI MERITO

1) Codice identificativo 2005001 punti 68/100

Sulla base dei punteggi complessivi assegnati, la Commissione ha individuato la/il candidato con codice identificativo 2005001, vincitore della presente selezione pubblica. Alle ore 17, la Commissione, terminati i lavori, toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

La Commissione:

Prof. Giuseppe A. All

PRESIDENTE

Prof. Martina Giuffrè

MEMBRO

Prof. Stefano

SEGRETARIO